

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2016 il decreto sulla condizionalità (DM 3536 dell'8 febbraio 2016). Il provvedimento introduce le novità previste dai nuovi regolamenti sui controlli sia per i beneficiari dei pagamenti diretti, che per i beneficiari dei programmi di sviluppo rurale; si è aggiunto così l'ultimo tassello alla normativa nazionale sulla condizionalità (avviata con il DM 180 del 23 gennaio 2016) che consente di chiudere il cerchio per la programmazione 2014-2020.

Le novità introdotte con quest'ultimo decreto riguardano la retroattività delle riduzioni per gli impegni pluriennali e il concetto di "gruppo di impegni". In merito alla retroattività delle riduzioni in caso di inosservanza degli impegni pluriennali dello sviluppo rurale, tali riduzioni saranno applicate retroattivamente solo se viene dimostrato da parte dell'Organismo di Controllo che le infrazioni sono realmente avvenute anche negli anni precedenti. Qualora l'Organismo di Controllo dimostri che le infrazioni sono realmente avvenute anche negli anni precedenti, è prevista l'applicazione delle riduzioni al 50%.

Infine, è stato introdotto il concetto di "gruppo di impegni" nell'ambito dello sviluppo rurale in linea con quanto già previsto per le riduzioni di condizionalità. Tale concetto è stato introdotto per rendere i pagamenti più coerenti e proporzionali alle esternalità ambientali positive che vengono prodotte dall'agricoltura. [Qui puoi scaricare la brochure sulla condizionalità](#). Gli uffici Coldiretti sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.